


---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**


---

**COPIA**

ANNO 2014  
**N. 8 del Reg. Delibere**

**OGGETTO:** INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI CAPTAZIONE, REGIMAZIONE, SCOLO DELLE ACQUE METEORICHE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DI TRATTI DEL FIUME LEDRA. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE E ADOZIONE VARIANTE N. 39 AL P.R.G.C.

L'anno 2014, il giorno 13 del mese di Maggio alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
BERGAGNA dott. Stefano	Sindaco	Presente
SERAFINI Roldano	Consigliere	Presente
PEZZETTA Silvia Maria	Consigliere	Assente
ZONTONE Marco	Consigliere	Presente
CALLIGARO Giovanni	Consigliere	Presente
MOLINARO Roberto	Consigliere	Presente
MICONI Samuel	Consigliere	Presente
SPIZZO Daniel	Consigliere	Presente
BRIANTE Moreno	Consigliere	Presente
GUERRA Alberto	Consigliere	Assente
LIZZI Elena	Consigliere	Presente
FASIOLO Rudi	Consigliere	Presente
BORTOLOTTI Valerio	Consigliere	Presente
AITA Sonia	Consigliere	Presente
GIACOMINI Maurizio	Consigliere	Presente
VIRGILIO Marco	Consigliere	Presente
SANTI Stefano	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario LO RE Dott.ssa Rosa Maria.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. BERGAGNA dott. Stefano nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

(Nel corso della trattazione entrano in aula prima l'assessore Guerra e successivamente il consigliere Santi, portando a 16 il numero dei presenti)

### PREMESSO:

Che il Comune di Buja è stato individuato dall'Assessore regionale alla Protezione Civile quale Ente attuatore subregionale dell'intervento urgente di Protezione Civile a salvaguardia dei centri abitati mediante la realizzazione di opere di captazione, regimazione e scolo delle acque meteoriche e sistemazione idraulica di tratti del fiume Ledra, per l'importo complessivo di Euro 250.000,00, giusti decreti n. 247/CD6-3885/2011 e n. 248/CD6-3885/2011 del 30 maggio 2011 e successivo n. 415/CD6-3885/2011 del 17 agosto 2011, ai sensi della L.R. n. 64/1986;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14 febbraio 2011 esecutiva, è stato approvato, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14, successivamente aggiornato con deliberazione di C.C. n. 33 del 21 settembre 2011, che prevedeva l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Unione dei Comuni di Buja e Treppo Grande costituito con atto di data 07.09.2011 n. 2654 di Rep. del Comune di Buja e registrato all'Ufficio del Registro di Gemona del Friuli il 22.09.2011 al n. 30 Mod 1, a cui sono state assegnate le funzioni relative alla gestione unificata dei Lavori Pubblici;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n.179 del 04/12/2013 con la quale è stato approvato, dal solo punto di vista tecnico, il progetto preliminare dei lavori di "Interventi urgenti di Protezione Civile in Comune di Buja a salvaguardia dei centri abitati mediante la realizzazione di opere di captazione, regimazione, scolo delle acque meteoriche e sistemazione idraulica di tratti del fiume Ledra";

VISTO il progetto preliminare aggiornato compilato dall'ing. Enrico Sandro Baracchini dello "Studio tecnico Ing. Enrico Sandro Baracchini e Per. Ind, Egidio Tessaro associati" con sede a Buja (UD), via Ursinins Piccolo, n. 52 in data Maggio 2014, che prevede:

- la sopraelevazione del segmento stradale di Via Campo di Sotto che dal civico n.1 (B. & B. "Al Campo di Sotto) raggiunge, in direzione nord-est, via Campo (sopraelevazione media di 30 cm, ottenuta assieme alla necessaria ricalibratura dei fossi laterali e dei canali collettori adiacenti);
- la sistemazione idraulica (in alcuni punti specifici) del fiume Ledra mediante il sopralzo di un tratto della riva destra con rulli di fascine e la formazione di un presidio locale (in prossimità del ponte, sempre in riva destra) con scogliera rustica di grossi trovanti e talee di salici;

costituito dai seguenti elaborati:

Tav. 1 – Planimetrie

Tav. 2 – Planimetria di progetto

Tav. 3 – Profilo longitudinale

Tav. 4 – Planimetria acquisizioni e servitù

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione di prefattibilità ambientale;
- Relazione illustrativa piano di sicurezza;
- Computo sommario di spesa;

VISTO il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n. 0151/Pres. del 29/04/1998 ed evidenziato che, cessata l'efficacia dei vincoli preordinati all'esproprio previsti dal P.R.G.C., è consentita ai sensi dell'art.23 comma 5, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i, l'adozione di varianti da assumersi ai sensi e per gli effetti dell'art.63 bis della stessa Legge Regionale che comportino la modifica della dotazione delle aree destinate a servizi pubblici, antecedentemente all'approvazione delle varianti di revisione dello strumento urbanistico vigente;

CONSIDERATO che in tal senso occorre procedere all'approvazione del progetto preliminare dell'intervento in questione ai fini della variante urbanistica;

VISTO il progetto di Variante n.39 al P.R.G.C., redatto dallo studio ARCHIUR s.r.l. con sede a Udine e a firma del direttore tecnico architetto Federico Rosso iscritto all'ordine degli architetti p.p.c. della provincia di Pordenone pos. n.380, costituito dagli elaborati di cui in dispositivo;

VISTO il parere N.19/2014 prot. n. SGEO/0010906/P UD/PG/V del 08/04/2014, relativo alle tematiche di sicurezza idrogeologica del territorio espresso ai sensi e per gli effetti si cui alla L.R. 27/1988 e L.R. 16/2009, art.20, comma 2, dal Servizio Geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna sulla variante in argomento, FAVOREVOLE;

RILEVATO che nell'ambito della predetta Variante sono presenti Beni Paesaggistici sottoposti al vincolo di cui alla parte Terza - titolo I del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

RILEVATO che nell'ambito della predetta Variante non sono presenti Beni Culturali sottoposti al vincolo di cui alla parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

RILEVATO che ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui all'art. 17 comma 6. del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n.086/Pres del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica, non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione nonché degli enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

RILEVATO che la predetta Variante interessa in parte aree del territorio comunale vincolate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino idrografico del fiume Tagliamento, e nello specifico in zona P1 (pericolosità idraulica moderata) e P2 (pericolosità idraulica media) nella quale sono ammessi gli interventi in argomento;

VISTA l'elaborato che fa parte del progetto di variante urbanistica "Relazione paesaggistica", redatta ai sensi dell'art.17 comma 11. del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n.086/Pres, contenente la valutazione degli aspetti paesaggistici delle aree tutelate ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004,

RITENUTO che, nell'ambito dell'autonomia e responsabilità riconosciute a questo Ente, non sia necessario sottoporre la Variante in argomento alle procedure di Valutazione di Incidenza sui Siti di Importanza Comunitaria di cui alla Direttiva 92/43/CEE in quanto gli interventi previsti dal Piano in argomento non hanno alcuna incidenza significativa sulle aree individuate nel territorio comunale e limitrofi come Siti di Interesse Comunitario (SIC) ovvero come Zone di Protezione Speciale (ZPS), come si evince dalla specifica relazione a firma del dott. Gabriele Velcich con studio a Udine;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/04/2014, immediatamente eseguibile, con la quale, in considerazione della esiguità e scarsa significatività dei contenuti della variante in argomento sotto il profilo degli effetti ambientali, si è esclusa la variante stessa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RITENUTO di poter dar corso all'approvazione del progetto preliminare e alla contestuale adozione della variante urbanistica, al fine di consentire la realizzazione dell'opera pubblica;

VISTI l'art.63 comma 5, lett.a della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i. e l'art. 16 del Regolamento di attuazione della parte 1^ urbanistica della L.R. 2/2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" approvato con D.P.Reg. 20/03/2008 n.086/Pres.;

UDITI gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri come riportati nel processo verbale;

ACQUISITI favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 267/00 e s.m.i.;

CON voti favorevoli 16, contrari // , astenuti // , su n. 16 consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. Di APPROVARE il progetto preliminare denominato “Interventi urgenti di Protezione Civile in Comune di Buja a salvaguardia dei centri abitati mediante la realizzazione di opere di captazione, regimazione, scolo delle acque meteoriche e sistemazione idraulica di tratti del fiume Ledra” costituito dagli elaborati citati in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppur non materialmente allegati, compilato dall'ing. Enrico Sandro Baracchini con il seguente quadro economico di spesa:

### LAVORI A BASE D'ASTA

- Compresi gli oneri di sicurezza Euro 172.500,00

### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

- IVA 22% Euro 37.950,00
- Acquisizione aree Euro 12.000,00
- Spese tecniche Euro 24.815,44
- Art. 11 L.R. 14 Euro 1.293,75
- Imprevisti Euro 1.440,81

Totale somme a disp. dell'Amm.ne

Euro 77.500,00

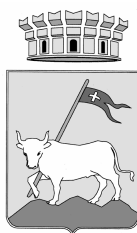
### TOTALE GENERALE

**Euro 250.000,00**

2. Di DARE ATTO che la presente approvazione costituisce, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e dell'articolo 19, comma 2 del DPR 327/01, contestuale adozione di Variante n.39 al vigente P.R.G.C.;
3. Di ADOTTARE il progetto di Variante n. 39 al Piano Regolatore Generale Comunale, [--OLE\_LINK2--][[--OLE\_LINK1--]]secondo le procedure previste dall'art. 63 della L.R. n.5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di RICONOSCERE quali elementi costitutivi di tale Variante al P.R.G.C. i seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppur non materialmente allegati:
- Variante n.39 (fascicolo unico)
    - A) Relazione
    - B) Modifiche
    - C) Allegati
    - D) Zonizzazione
  - Relazione paesaggistica
  - Relazione geologica
  - Verifica della significatività di incidenza
  - Verifica di assoggettabilità V.A.S.
5. Di DARE ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013 sul sito del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Pianificazione e Governo del territorio” e che la stessa costituisce condizione di efficacia del presente atto;
6. Di INCARICARE il Responsabile del Settore Tecnico di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'entrata in vigore della Variante in argomento.

## COMUNE DI BUJA

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia – Provincia di Udine



## COMUN DI BUJE

Region autonome Friûl-Vignesie Julie - Province di Udin

### **SETTORE TECNICO - Ufficio Urbanistica**

**DELIBERAZIONE:** Interventi urgenti di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati mediante la realizzazione di opere di captazione, regimazione, scolo delle acque meteoriche e sistemazione idraulica di tratti del fiume Ledra. Approvazione progetto preliminare e adozione Variante n. 39 al P.R.G.C.

---

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs.n. 267/2000 e s.m.i., si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

13/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.TO P.I. ARMANDO SANT

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to BERGAGNA dott. Stefano

Il Segretario  
F.to LO RE Dott.ssa Rosa Maria

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 17/05/2014 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.  
17/05/2014

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to ALESSIO Mariateresa

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

17/05/2014

Il Responsabile  
Mariateresa ALESSIO